



## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Rilievo n. 40267 – 23/12/2016

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Ufficio di Gabinetto del Ministro

e p.c.

Dipartimento della Ragioneria Generale  
dello Stato

Dipartimento dell'Amministrazione Generale  
del Personale e dei Servizi

Ufficio centrale del bilancio

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0069655 A-4.17.1.7.8  
del 28/12/2016



15605819

Con il presente foglio si trasmette l'osservazione formulata dall'Ufficio di controllo in merito al provvedimento entro indicato sottoposto al controllo di legittimità.

Il Consigliere delegato  
(Cons. Cinzia Barisano)  
*firmato digitalmente*

Il Magistrato istruttore  
(Cons. Oriana Calabresi)  
*firmato digitalmente*



Largo Don G. Morosini, 1/A 00195 Roma - Tel. 06 3876 4555 | 06 3876 4554 | Fax 06 3876 4558 |

e-mail: [controllo.legittimita.mef@corteconti.it](mailto:controllo.legittimita.mef@corteconti.it)

FEC: [controllo.legittimita.mef.ricezioneattita.corteconticert.it](mailto:controllo.legittimita.mef.ricezioneattita.corteconticert.it)

## OGGETTO

d.P.C.M. del 29 novembre 2016 (prot. C.d.c. n. 39034 del 15 dicembre 2016).

██████████, dirigente di seconda fascia, riattribuzione incarico dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Con il provvedimento indicato in oggetto, è stato riattribuito al ██████████ dirigente di seconda fascia, l'incarico dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, per un triennio.

Il ricorso a dirigenti di seconda fascia, per la copertura di posizioni dirigenziali di prima, ad oggi desta perplessità, vista l'esiguità dei posti di funzione di livello generale ancora disponibili che, attualmente, non sono sufficienti a garantire la collocazione dei dirigenti generali in comando, fuori ruolo e in aspettativa in caso di rientro anticipato, considerato che allo stato risultano coperte 56 posizioni dirigenziali di prima fascia su una dotazione organica di 59 unità.

Le stesse criticità sono state espresse dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota n. 65418 del 12 dicembre 2016, trasmessa allo scrivente Ufficio, nella quale, peraltro, si rappresenta che, nell'ambito del contingente dei dirigenti di prima fascia, 5 risultano in aspettativa, 2 in posizione di fuori ruolo, 1 in posizione di comando, e 1 ricopre l'incarico di Vice Capo di Gabinetto (il cui provvedimento, peraltro, non risulta trasmesso a questo Ufficio per il controllo preventivo di legittimità).

Alla luce di quanto sopra, si invita l'Amministrazione ad inviare un prospetto relativo ai dirigenti fuori ruolo e/o in aspettativa con le relative scadenze e a precisare, ove possibile, se esiste l'eventualità di un loro rientro anticipato, chiarendo, in tal caso, come intende collocarli.

Nel trasmettere la presente osservazione, si richiama la disposizione di cui all'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000, in base alla quale il tempo intercorrente tra la presente nota istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente essere superiore a 30 giorni.

Trascorso detto periodo la Sezione potrà decidere allo stato degli atti, ferma restando la facoltà di codesta Amministrazione di ritirare il provvedimento in sede di autotutela al fine di porre nel nulla il provvedimento stesso.





*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE,  
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0003524 A-4.17.1.7.8  
del 19/01/2017



15751323

**ALLA CORTE DEI CONTI**

- Ufficio di controllo sugli atti del Ministero  
dell'economia e delle finanze

*e, per conoscenza*

**ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

- Dipartimento della funzione pubblica

**AL GABINETTO DEL MINISTRO**

**ALL'UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO**

**LORO SEDI**

**OGGETTO:** Elementi di risposta ai rilievi formulati dalla Corte dei conti relative ai seguenti provvedimenti:

- D.P.C.M. in data 29 novembre 2016 concernente la riattribuzione al [REDACTED] dell'incarico dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- D.P.C.M. in data 29 novembre 2016 concernente la riattribuzione al [REDACTED] dell'incarico dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione VIII nell'ambito del Dipartimento del tesoro.

1. Si fa riferimento ai rilievi n. 40256 e n. 40267 del 23 dicembre 2016 formulati da codesta Corte dei conti in relazione ai provvedimenti in oggetto indicati.

In particolare, con i citati rilievi si invita questa Amministrazione "ad inviare un prospetto relativo ai dirigenti fuori ruolo e/o aspettativa con le relative scadenze e precisare, ove

*possibile, se esiste l'eventualità di un loro rientro anticipato, chiedendo in tal caso, come intende collocarli".*

Tale richiesta trae origine dalla considerazione che *"il ricorso o dirigenti seconda fascia, per la capertura di posizioni dirigenziali di prima, ad oggi desta perplessità, visto l'esiguità dei posti di funzione di livello dirigenziale generale ancora disponibili che, attualmente, non sono sufficienti a garantire la collocazione dei dirigenti generali in comando, fuori ruolo e aspettativa in casa di rientro anticipato"*. A tal proposito codesta Corte richiama le criticità espresse dal Dipartimento della funzione pubblica che nell'inviare al controllo i provvedimenti in argomento ha fatto presente che *"nell'ambito del contingente dei dirigenti di prima fascia, risultano 5 dirigenti in aspettativa, 2 in posizione di fuori ruolo, 1 in posizione di comando e 1 ricopre l'incarico di Vice Capo di Gabinetto"*.

2. Al riguardo, sembra utile, preliminarmente, rappresentare ed aggiornare alla data odierna la situazione dei dirigenti generali, riportando nella tabella che segue la ripartizione tra le Strutture del Dicastero dei dirigenti generali così come prevista dal d.P.C.M. 23 febbraio 2013, n. 67 e, per ciascuna Struttura, il numero dei dirigenti di ruolo presenti, dei dirigenti di seconda fascia titolari di un incarico dirigenziale di prima fascia, nonché dei titolari di un incarico di prima fascia ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis e comma 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

DIPARTIMENTO	DOTAZIONE ORGANICA	DIRIGENTI DI RUOLO	DIRIGENTI DI II Fascia (incaricati di prima)	Incarichi ex art. 19, co. 5-bis	Incarichi ex art. 19, co. 6	Totale presenti
Uffici di diretta collaborazione	1	0	1	0	0	1
Tesoro	10	3	3	0	3	9
RGS	33	15	16	0	1	32
Finanze	8	5	2	0	1	8
DAG	6	3	0	1	1	5
ex SSEF, ora CSR	1	1				1
<b>TOTALE</b>	<b>59</b>	<b>27</b>	<b>22</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>56</b>

Si fa presente che la ripartizione numerica riportata nella tabella tiene conto degli incarichi oggetto di rilievo [redacted], dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, della conferma della [redacted] nell'incarico di direttore Direzione II del Dipartimento del tesoro (provvedimento da ultimo registrato da codesta Corte) e dell'attribuzione al [redacted] [redacted] dell'incarico di Direttore della Direzione VI del Dipartimento del tesoro (è stata formalizzata al Dipartimento della funzione pubblica la proposta a firma del Signor Ministro).

Si rappresenta, inoltre, che il [redacted] non è ricompreso nei numeri riportati in tabella in quanto a decorrere dal 29 novembre 2016 è cessato dai ruoli di questa Amministrazione ed è transitato in quelli della magistratura amministrativa a seguito della nomina a Consigliere di Stato avvenuta con d.P.R. 15 novembre 2016 (allegato 1).

Quanto al provvedimento nomina del [redacted] quale Vice Capo di Gabinetto, si fa presente che tale nomina è avvenuta, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del d.P.R. 3 luglio 2003, n. 227, con decreto del 1° settembre 2016, vistato dal competente Ufficio centrale di bilancio del MEF, a decorrere dal 5 settembre 2016, fermo restando l'assolvimento dell'incarico allora in essere di Direttore della Direzione VI del Dipartimento del Tesoro. Il 10 ottobre 2016 il [redacted] è cessato dal predetto incarico di Direttore della Direzione VI e ha proseguito nell'incarico di Vice Capo di Gabinetto fino al 28 novembre 2016.

Al riguardo, il competente Ufficio di Gabinetto ha valutato di non inviare alla Corte dei conti il decreto di nomina a Vice Capo di Gabinetto in quanto, in analogia a precedenti provvedimenti di analoga natura, ha ritenuto l'atto non soggetto al controllo preventivo di legittimità ai sensi di quanto previsto all'articolo 3, comma 1, lett. b), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, non trattandosi di conferimento di incarico di funzioni dirigenziali.

3. In relazione alla specifica richiesta formulata da Codesta Corte, si riporta di seguito la situazione dei dirigenti in posizione di aspettativa, comando e fuori ruolo, con le relative scadenze:

DIRIGENTI COLLOCATI FUORI RUOLO		
		termine
B.E.R.S.	[REDACTED]	24/02/2019
CEB - Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa	[REDACTED]	31/10/2020

DIRIGENTI IN COMANDO		
		termine
I.Na.I.L.	[REDACTED]	14/10/2017

DIRIGENTI IN ASPETTATIVA		
		termine
I.Na.I.L.	[REDACTED]	15/02/2020
Atlantic Council Washington	[REDACTED]	31/10/2017

Al riguardo, rispetto alla situazione comunicata dal Dipartimento della funzione pubblica alla quale i rilievi cui si fornisce riscontro fanno riferimento, si fa presente che il numero dei dirigenti in aspettativa a far data dal 1° dicembre u.s. era di 4 unità [REDACTED]. [REDACTED] per effetto del collocamento a riposo intervenuto *medio tempore* della [REDACTED] (allegato 2) e, a far data dal 1° gennaio u.s., era di 3 unità a seguito delle dimissioni dal ruolo dei dirigenti generali di questa Amministrazione formalizzate dal [REDACTED] con nota del 30 dicembre 2016 (allegato 3). Si fa altresì presente che a far data dal 16 gennaio 2017 la d.ssa [REDACTED] è in posizione di distacco quale Esperto END presso EIOPA e, pertanto, i dirigenti in aspettativa, ad oggi, sarebbero soltanto due.

Si fa altresì presente che rispetto alla data di scadenza naturale delle posizioni di aspettativa, comando e fuori ruolo, questa Amministrazione non è a conoscenza di possibili rientri anticipati; tuttavia, tenuto anche conto del quadro programmatico dei dirigenti generali che nei prossimi mesi saranno collocati a riposo (nel corso del 2017 il [REDACTED])



CORTE DEI CONTI



9035509-18/11/2016-SCCLA-PCCEPRE-R



MOD. 67

ALLEGATO 1

# Il Presidente della Repubblica

VISTO il Testo Unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con Regio Decreto 26 giugno 1924, n. 1054, e successive modificazioni;

VISTA la legge 2 aprile 1979, n. 97;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 agosto 1984, n. 425;

VISTA la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la legge 21 luglio 2000, n. 205.

VISTA la delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa adottata nella seduta del 16 settembre 2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, nella riunione del 9 novembre 2016;

## DECRETA

Il [REDACTED], Dirigente generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è nominato Consigliere di Stato, ai sensi dell'articolo 19, primo comma, n. 2), della legge 27 aprile 1982, n. 186.

Il trattamento economico spettante al predetto magistrato sarà determinato con successivo provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a ROMA Addì 10 NOV. 2016

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI RCM  
MINISTERI GIUSTIZIA AFFARI ESTERI  
Reg. n. 2058

22 NOV 2016

IL MAGISTRATO

*[Handwritten signature]*

2482/2016  
19.11.2016

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



conforme  
Ministero delle Finanze  
*[Handwritten signature]*



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

Roma, 29 NOV. 2016

AL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL  
PERSONALE E DEI SERVIZI  
- Cons. Luigi Ferrara

SEDE

**Oggetto:** D.P.R. 15 novembre 2016: nomina a Consigliere del Consiglio di Stato. Convocazione al giuramento e assunzione in servizio.

Facendo seguito alla comunicazione effettuata a mezzo mail, si rappresenta che lo scrivente è stato convocato per il giorno 29 novembre 2016, alle ore 13.00, per prestare giuramento in qualità di Consigliere del Consiglio di Stato, con contestuale assunzione in servizio.

Ciò premesso, lo scrivente manifesta, per quanto di competenza, la propria opzione per il passaggio nei ruoli della magistratura del Consiglio di Stato a decorrere dalla predetta data di assunzione in servizio.

[Redacted signature]

**ALLEGATO 2**

Uscita-Ministero Economia e Finanze/DAG - XX SETT- Prot Num: 0056734/2016 del 13/05/2016



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE,  
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE DEL PERSONALE  
UFFICIO IX

Roma, li

Pec: [dcp.dag@pec.mef.gov.it](mailto:dcp.dag@pec.mef.gov.it)  
Prot. n.  
Allaccio al n.  
Codice 3025001/L

Alla Dott.ssa [REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]

**OGGETTO:** Dott.ssa [REDACTED], nata a [REDACTED] - Dirigente di 1<sup>a</sup> fascia, del ruolo dei Dirigenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni con effetto dal 1° dicembre 2016, ai sensi dell' articolo 38 - 1° comma - lett. b) del C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'Area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

1/12/2016

Alla Regione Lazio  
Assessorato al Bilancio  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145 **ROMA**  
[assbilancio@regione.lazio.it](mailto:assbilancio@regione.lazio.it)

Al Dipartimento della Ragioneria Generale  
dello Stato - Ufficio per il Coordinamento  
dei rapporti con il DAG in materia di  
Personale - [ras.risorseumane@pec.mef.gov.it](mailto:ras.risorseumane@pec.mef.gov.it)  
**SEDE**

All' I.G.F. - Ufficio III  
**SEDE**

All' Ufficio Centrale del Bilancio  
presso il Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
Via Lucania, 29  
00187 **ROMA**

Alla Direzione per la razionalizzazione  
degli immobili, degli acquisti, della  
logistica e gli affari generali  
- Ufficio I  
- Ufficio II  
**SEDE**

Alla D.P. - Ufficio III  
IV  
V  
VI  
VIII

[REDACTED]

Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma - Tel. 0647618171 Fax. 0647614785 - Sig.ra MARCUCCI

Si fa riferimento all'istanza in data 19 aprile 2016, con la quale la S.V. ha chiesto di essere collocata a riposo, a decorrere dal 1° dicembre 2016, per la causa indicata in oggetto.

Al riguardo si comunica che è in corso di predisposizione il relativo provvedimento.

Si segnala che, in base alla circolare INPS n. 131/2012, la presentazione delle istanze per la liquidazione delle prestazioni pensionistiche e previdenziali dovrà avvenire esclusivamente per via telematica attraverso il sito dell'INPS stesso, e che eventuali domande presentate in forma diversa non verranno prese in considerazione.

Pertanto, la S.V. vorrà provvedere a compilare e trasmettere direttamente all'Ente previdenziale, tramite il sito [www.inps.it](http://www.inps.it), la domanda di liquidazione del trattamento pensionistico, previa acquisizione del Pin da richiedere con la procedura indicata nel sito dell'INPS - sezione Servizi online - il PIN online.

Copia della modulistica di cui sopra, munita del numero di protocollo rilasciato dall'INPS all'atto dell'inserimento, dovrà essere tempestivamente trasmessa allo scrivente Ufficio per gli adempimenti di competenza.

Si ricorda, che all'atto della effettiva cessazione dal servizio, la tessera personale di riconoscimento (Mcd. AT), eventualmente in Vostro possesso, dovrà essere necessariamente variata.

Si fa presente, infine, che la S.V. medesima dovrà provvedere a restituire ai competenti Uffici il badge e i buoni pasto non ancora maturati al momento della cessazione.

La Regione Lazio in indirizzo vorrà comunicare gli eventuali emolumenti accessori, pensionabili ai sensi dell'art. 2 - comma 9 - della Legge 335/95 corrisposti alla Dott.ssa [REDACTED] dal 21 marzo 2013 a tutt'oggi.

Distinti Saluti.

**IL DIRIGENTE**  
Carlo Smeriglio

## ALLEGATO 3

Entrata-Ministero Economia e Finanze/DAG - XX SETT- Prot Num: 0003131/2017 del 11/01/2017

[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]

Al Dipartimento dell'Amministrazione Generale  
E del Personale - Direzione Personale  
Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Via XX Settembre 97  
Roma 00187

Oggetto: Conclusione del periodo di aspettativa senza assegni

In riferimento alla vostra lettera del 22 Dicembre 2016 (prot. 146709), con la presente comunico a codesta Amministrazione la mia intenzione di non richiedere un ulteriore periodo di aspettativa e sottopongo pertanto le mie dimissioni dal ruolo di Dirigente Generale del Tesoro, con decorrenza dal 1. Gennaio 2017.

Distinti saluti.

[REDACTED]

Roma, 30 Dicembre 2016 -



## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Rilievo n. 40256 – 23/12/2016

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Ufficio di Gabinetto del Ministro

e p.c. Dipartimento del Tesoro

Dipartimento dell'Amministrazione Generale  
del Personale e dei Servizi

Ufficio centrale del bilancio

Con il presente foglio si trasmette l'osservazione formulata dall'Ufficio di controllo in merito al provvedimento entro indicato sottoposto al controllo di legittimità.

Il Magistrato istruttore  
(Cons. Oriana Calabresi)  
*firmato digitalmente*

Il Consigliere delegato  
(Cons. Cinzia Barisano)  
*firmato digitalmente*



## OGGETTO

d.P.C.M. del 29 novembre 2016 (prot. C.d.e. n. 39032 del 15 dicembre 2016).  
[redacted] dirigente di seconda fascia, riattribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione VIII, nell'ambito del Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Con il provvedimento indicato in oggetto, è stato conferito al [redacted] dirigente di seconda fascia, un incarico dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, per un triennio.

Il ricorso a dirigenti di seconda fascia, per la copertura di posizioni dirigenziali di prima, ad oggi desta perplessità, vista l'esiguità dei posti di funzione di livello generale ancora disponibili che, attualmente, non sono sufficienti a garantire la collocazione dei dirigenti generali in comando, fuori ruolo e in aspettativa in caso di rientro anticipato, considerato che allo stato risultano coperte 56 posizioni dirigenziali di prima fascia su una dotazione organica di 59 unità.

Le stesse criticità sono state espresse dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota n. 65418 del 12 dicembre 2016, trasmessa allo scrivente Ufficio, nella quale, peraltro, si rappresenta che, nell'ambito del contingente dei dirigenti di prima fascia, 5 risultano in aspettativa, 2 in posizione di fuori ruolo, 1 in posizione di comando, e 1 ricopre l'incarico di Vice Capo di Gabinetto (il cui provvedimento, peraltro, non risulta trasmesso a questo Ufficio per il controllo preventivo di legittimità).

Alla luce di quanto sopra, si invita l'Amministrazione ad inviare un prospetto relativo ai dirigenti fuori ruolo e/o in aspettativa con le relative scadenze e a precisare, ove possibile, se esiste l'eventualità di un loro rientro anticipato, chiarendo, in tal caso, come intende collocarli.

Nel trasmettere la presente osservazione, si richiama la disposizione di cui all'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000, in base alla quale il tempo intercorrente tra la presente nota istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente essere superiore a 30 giorni.

Trascorso detto periodo la Sezione potrà decidere allo stato degli atti, ferma restando la facoltà di codesta Amministrazione di ritirare il provvedimento in sede di autotutela al fine di porre nel nulla il provvedimento stesso.



## OGGETTO

d.P.C.M. del 29 novembre 2016 (prot. C.d.e. n. 39034 del 15 dicembre 2016).

██████████ dirigente di seconda fascia, riattribuzione incarico dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Con il provvedimento indicato in oggetto, è stato riattribuito al ██████████ dirigente di seconda fascia, l'incarico dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, per un triennio.

Il ricorso a dirigenti di seconda fascia, per la copertura di posizioni dirigenziali di prima, ad oggi desta perplessità, vista l'esiguità dei posti di funzione di livello generale ancora disponibili che, attualmente, non sono sufficienti a garantire la collocazione dei dirigenti generali in comando, fuori ruolo e in aspettativa in caso di rientro anticipato, considerato che allo stato risultano coperte 56 posizioni dirigenziali di prima fascia su una dotazione organica di 59 unità.

Le stesse criticità sono state espresse dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota n. 65418 del 12 dicembre 2016, trasmessa allo scrivente Ufficio, nella quale, peraltro, si rappresenta che, nell'ambito del contingente dei dirigenti di prima fascia, 3 risultano in aspettativa, 2 in posizione di fuori ruolo, 1 in posizione di comando, e 1 ricopre l'incarico di Vice Capo di Gabinetto (il cui provvedimento, peraltro, non risulta trasmesso a questo Ufficio per il controllo preventivo di legittimità).

Alla luce di quanto sopra, si invita l'Amministrazione ad inviare un prospetto relativo ai dirigenti fuori ruolo e/o in aspettativa con le relative scadenze e a precisare, ove possibile, se esiste l'eventualità di un loro rientro anticipato, chiarendo, in tal caso, come intende collocarli.

Nel trasmettere la presente osservazione, si richiama la disposizione di cui all'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000, in base alla quale il tempo intercorrente tra la presente nota istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente essere superiore a 30 giorni.

Trascorso detto periodo la Sezione potrà decidere allo stato degli atti, ferma restando la facoltà di codesta Amministrazione di ritirare il provvedimento in sede di autotutela al fine di porre nel nulla il provvedimento stesso.





27 GEN 2017

IL MAGISTRATO

*Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinquies, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 5 agosto 2009, registrato alla Corte dei conti in data 30 settembre 2009, registro n. 5, foglio n. 61, concernente l'individuazione dei criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTO** il decreto ministeriale in data 21 aprile 2016, registrato in data 10 maggio 2016, integrativo del sopra citato decreto ministeriale 5 agosto 2009, recante la nuova procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire i posti vacanti di funzione dirigenziale di livello generale e non generale nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 novembre 2013, debitamente registrato dagli Organi di controllo, con il quale al dott. ██████████ dirigente di seconda fascia, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca, nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente durata triennale a decorrere dalla medesima data dell'11 novembre 2013;

**CONSIDERATO** che sul sito internet e intranet del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato pubblicato in data 19 settembre 2016 il posto di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato di cui all'articolo 7, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67;

*WBA*



# Al Presidente del Consiglio dei Ministri

**CONSIDERATO** che sul sito internet e intranet del Ministero dell'economia e delle finanze è stato pubblicato in data 13 ottobre 2016 il bando relativo al predetto posto di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca per l'acquisizione delle disponibilità a ricoprire tale incarico;

**VISTA** la nota n. 21877 in data 18 novembre 2016 con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze, valutate le dichiarazioni di disponibilità e i *curricula vitae* pervenuti per il conferimento della predetta funzione entro il 27 ottobre 2016, termine di scadenza del predetto bando, considerato che allo stato non ci sono dirigenti generali di ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze da collocare su posizioni disponibili ovvero in procinto di rientrare da posizioni di aspettativa, comando e fuori ruolo, ha formulato una motivata proposta di riattribuzione al dott. [REDACTED] dirigente di seconda fascia, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca, nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato di cui all'articolo 7, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67;

**CONSIDERATO** che la predetta proposta tiene conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi assegnati, delle attitudini e dei requisiti professionali del dott. [REDACTED] valutate in considerazione dei requisiti individuati come criterio di scelta nel succitato bando, dei risultati conseguiti nello svolgimento dello stesso incarico, nonché delle esigenze funzionali ed organizzative del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

**TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;

**VISTO** il *curriculum vitae* del dott. [REDACTED]

**VISTA** la dichiarazione del dott. [REDACTED] rilasciata ai sensi del comma I dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'economia e delle finanze sopra citata;



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTO**

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2014 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;

**DECRETA:**

**Art. 1**

**(Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. [REDACTED] dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca, nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'articolo 7, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67.

**Art. 2**

**(Obiettivi connessi all'incarico)**

Il dott. [REDACTED] nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà, con il coordinamento del Ragioniere generale dello Stato, in particolare:

- lo svolgimento di attività propedeutiche all'innovazione e al coordinamento della disciplina della contabilità delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'analisi, la ricerca e lo studio dei profili tecnici e applicativi della medesima normativa;
- la valutazione coordinata delle disposizioni in materia di contabilità pubblica;
- lo studio e la partecipazione all'elaborazione di istruzioni generali, circolari, manuali di servizio, nonché di modifiche alle normative vigenti.

Il dott. [REDACTED] dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. [REDACTED] provvederà, inoltre, alla

Wbe



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

## **Art. 3**

### **(Incarichi aggiuntivi)**

Il dott. [REDACTED] dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro dell'economia e delle finanze, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

## **Art. 4**

### **(Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dall'11 novembre 2016 per la durata di tre anni, fatti salvi gli effetti della riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze a seguito dell'eventuale adozione dei regolamenti previsti dalla normativa vigente.

## **Art. 5**

### **(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondere al dott. [REDACTED] in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro dell'economia e delle finanze nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 29 NOV. 2016

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri  
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione  
On. dott.ssa Maria Anna Madia

UBe



## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CORTE DEI CONTI

Rilievo n.



0003492-27/01/2017-SCCLA-Y28PREV-P

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Ufficio di Gabinetto del Ministro

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0005751 A-4.17.1.7.8  
del 30/01/2017

e p.c.



15829387

Dipartimento della Ragioneria Generale  
dello Stato

Dipartimento del Tesoro

Dipartimento dell'Amministrazione  
Generale del Personale e dei Servizi

Ufficio Centrale del Bilancio

Si restituiscono registrati i provvedimenti in oggetto con l'invito a tener conto delle osservazioni di questo Ufficio.

Il Magistrato istruttore  
(Cons. Oriana Calabresi)

Il Consigliere delegato



Largo Don G. Morosini, 1/A 00195 Roma - | Tel. 06 3876 4555 | 06 3876 4554 | Fax 06 3876 4558 |

e-mail: [controllo.legittimita.mcf@corteconti.it](mailto:controllo.legittimita.mcf@corteconti.it)

PEC: [controllo.legittimita.mcf.ricezioneatti@corteconticert.it](mailto:controllo.legittimita.mcf.ricezioneatti@corteconticert.it)

(Cons. Cinzia Barisano)

#### OGGETTO

d.P.C.M. del 29 novembre 2016 (prot. C.d.c. n. 39032 del 15 dicembre 2016) [REDACTED]  
[REDACTED] d.P.C.M. del 29 novembre 2016 (prot. C.d.c. n. 39034 del 15 dicembre 2016) [REDACTED], conferimento incarichi dirigenziali di livello generale.

#### OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Si comunica di aver ammesso a visto i provvedimenti in oggetto.

Al riguardo, si fa presente, di aver tenuto conto delle circostanze di fatto, espresse dall'Amministrazione nella risposta al rilievo di questo Ufficio e della giurisprudenza di questa Sezione che, nella delibera n. 13/2009 PREV, afferma che: *"pur non essendo disponibile il relativo posto di organico, può essere responsabilmente ricoperto, allo stato attuale, il posto di funzione, senza determinare situazioni soprannumerarie, per consentire il corretto svolgimento dell'azione amministrativa e per non pregiudicare il conseguimento degli obiettivi e delle finalità istituzionali del Ministero"*.

Ad ogni buon fine, si invita l'Amministrazione, a monitorare costantemente la dotazione organica dei dirigenti, tenendo conto delle unità dirigenziali collocate fuori ruolo, in aspettativa e in comando presso altre amministrazioni, al fine di evitare situazioni soprannumerarie.

